AXA
www.axabattipaglia.it

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno IX, n° 174 11 gennaio 2013

AXA
www.axabattipaglia.it

Un posto al sole

Politica
- **Maurizio Mirra resta, in quattro minacciano di lasciare l'UDC**
- **grandi manovre in vista delle elezioni politiche**
- **pioggia di accertamenti Tarsu**

Attualità
- **la città piange per la scomparsa di Felice Crudele**
- **zona a traffico limitato: si replica tra le polemiche**

Sport
- **la Battipagliese comincia bene il 2013**
- **il Minibasket Battipaglia risale al quarto posto**

In questo numero articoli di:
Ernesto Giacomino, Francesco Bonito, Alessia Ingala, Marco Di Bello, Daiberto Petrone, Franco Poeta, Giuseppe Ingala, Lucia Persico, Annalinda Palladino, Valerio Bonito, Mimmo Polito

RFDIGITAL srl
La casa dell'antenna
sky Sky Service
linkem internet revolution service
Nuovo Punto Vendita...
In occasione dell'apertura tanti prodotti in Offerta SPECIALE, ti aspettiamo!
- Tutto per l'impiantistica TV Digitale Terrestre e Satellitare
- Telecomandi originali ed universali per TV, DTT, cancelli, ecc.
- Illuminazione "LED" e a risparmio energetico
- Supporti per TV LCD - Plasma - LED
- Sistemi di videosorveglianza civili e industriali
- Sistemi antintrusione cablati o senza fili
- Ricambi elettronici (elettrodomestici - cell - TV ecc...)
- Accessori Audio / Video
Via Brodolini, 6 (Zona ind.le) Battipaglia (SA) - Tel. 0828/031623

CASEIFICIO
MAOIL SRL
Mozzarella di Bufala Campana
La FAVORITA del casaro
MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA
Via dell'Industria, 81
84092 - Bellizzi (Sa)
tel. 0828 54528

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32 sfide idee per comunicare 0828 344848

La situazione è grave ma non è seria

Mi giovo del genio di Ennio Flaiano prendendo a prestito una sua celebre frase che descrive con felice sintesi la situazione politico-economica battipagliese. Il 2013 sarà un anno difficile per tutti, per l'Italia e per la nostra città: lo percepiamo ogni giorno, è inutile nasconderselo. Sarebbe utile reagire, mettere in campo il massimo sforzo e le migliori intelligenze per trovare le soluzioni adeguate al superamento delle sfide che ci aspettano. Occorrono perciò lucidità e coraggio; le sfide, anche le più ardue, si possono vincere. Bisogna combattere la rassegnazione e il fatalismo e, soprattutto, evitare di nascondere le difficoltà all'opinione pubblica. Battipaglia vive una crisi senza precedenti: sono in estrema difficoltà le poche industrie, è in ginocchio il terziario, in particolar modo il commercio. Ci si aspetterebbe dalla nostra *classe dirigente* (lo scrivo senza ironia, lo giuro) un impegno straordinario, la creazione di un'unità di crisi nella quale i migliori cervelli disponibili siano chiamati a monitorare la situazione economica, individuare delle soluzioni e renderle operative. Non mi pare di intravedere nulla di simile: in ordine sparso… si negano le difficoltà finanziarie del Comune (anche se per la prima volta negli ultimi 25 anni sono stati pagati con ritardo gli stipendi ai dipendenti comunali!), si spendono allegramente soldi per acquisti e opere discutibili (l'elenco sarebbe lungo), si cambiano gli assessori – cioè chi dovrebbe indirizzare l'attività di governo e proporre delle soluzioni ai problemi – come fossero lavoratori interinali, si impongono cervellotiche decisioni a dispetto dell'opinione degli interessati (vedi l'istituzione a sorpresa della ZTL durante lo shopping natalizio contro la volontà dei commercianti), infine l'attività politica pare ridotta a sterile *do ut des* in vista delle competizioni elettorali dei prossimi mesi.
Così proprio non va! E sono sempre di più i cittadini consapevoli dell'inadeguatezza di questa amministrazione che sta perdendo inesorabilmente credibilità e consensi. Il 2013 è appena iniziato, c'è ancora tanto tempo per rimediare, per cambiare rotta e fare meglio, partendo dalla trasparenza dell'azione politica. Si potrebbe cominciare spiegando ai cittadini cosa vuol dire *Piano di Riequilibrio Finanziario*: magari con un bel manifesto o sul bollettino del Comune. Tutto sommato non costa niente, entrambi li pagano i Battipagliesi.

Ci ha lasciati il dottor **Felice Crudele**, un medico preparato e disponibile, protagonista per decenni della vita politica e sociale di Battipaglia, un Sindaco indimenticato. Lascia un vuoto incolmabile in quanti lo hanno conosciuto e stimato, nei tanti che ne hanno apprezzato negli anni le doti umane e professionali.
Uomini come Felice Crudele si fanno rimpiangere a lungo, ci ricordano una generazione di persone che ha speso la propria esistenza insegnando saldi valori morali alla famiglia e mettendosi al servizio della comunità. Una strada oggi sempre meno battuta, un modello a cui le generazioni successive dovrebbero, con umiltà, ispirarsi. Questo numero di *Nero su Bianco* è dedicato a lui.

Francesco Bonito

Venti-setteté

Non più classicamente bianco, nemmeno tradizionalmente rosso. Il Natale degli impiegati comunali battipagliesi, quest'anno, s'è addirittura tinto di giallo. Un mistero, un enigma, un interrogativo irrisolto sfociato nel romanzo a sorpresa di fine anno, con tanto di protagonisti e comprimari. Il best seller del momento, secondo per vendite solo alle ricette della Parodi e alla logorrea di Bruno Vespa: "Che fine ha fatto il mio stipendio di dicembre?".
Le prime risposte le hanno date i giornali, pareva si trattasse di un dramma irrisolvibile a corto di soluzioni rapide, con in più la banca ostica che non voleva anticipare le somme ai dipendenti nel frattempo che da Palazzo provassero a sbrigare la questione. Cosicché, rapidi e precisi, palla al balzo e tutti addosso ad amministrazione e amministratori: è dissesto totale, vergogna, fuggite, nascondetevi, voi le indennità ve le siete pagate e siete andati in vacanza, qua c'erano impiegati che a Natale hanno dovuto cambiare religione e cenare a pane azzimo. E poi, la recidiva: non s'è trattato di un episodio isolato, hanno tuonato, anche le tredicesime sono state pagate con dieci giorni di ritardo, il diciassette anziché il sette. Chiaro, no? "Appena" otto giorni prima di Natale, roba che non c'era più nemmeno il tempo di capire che regalo volesse il nonno, o di prendere un treno per andare ad apprezzare queste fantasmagoriche, roboanti luminarie salernitane. Saranno successe catastrofi, presumo: famiglie affamate e neonati senza latte, negozi in fallimento, onde anomale, sindromi cinesi. Qualche minaccia di suicidio ai balconi, pure.
Poi, neanche il tempo di superare per bene il Capodanno, e arriva la nota chiarificatrice del sindaco Santomauro: la fate pesante, e che sarà mai, c'è stato un problema di liquidità nelle casse comunali (versione uno) o un disguido tecnico con la banca (versione due: cancellare la voce che meno aggrada). Poi, di quale disguido si trattasse, non è dato saperlo (telefono occupato? Problemi di parcheggio? Temperatura al di sopra dei minimi stagionali?); fatto sta che il sindaco ci ha tenuto soprattutto a far sapere che nessuno, tra lui, consiglieri e assessori, ha percepito le indennità di dicembre prima dei dipendenti comunali.
E ok, frittata fatta, inutile parlarne oltre. La questione a tutt'oggi, attese le promesse del primo cittadino, dovrebbe essersi pacificamente risolta con il pagamento – seppur tardivo – della suddetta mensilità di dicembre.
Quello che lascia dubbi, in realtà, è se fosse effettivamente il caso di stigmatizzare la questione fino a fare di uno spiacevole fatto contabile l'ennesimo urlo politico. Prendere a prestito i diritti dei lavoratori come pretesto di propaganda è sempre rischioso, specie quando si tira in mezzo l'organico pubblico, che una pericolosa deriva di pensiero populista ancora identifica come una nicchia di privilegiati usi al classico "lamento sul soverchio".
Nessuna difesa del sindaco, e ci mancherebbe, le scadenze sono scadenze: ma nell'era in cui un terzo dei dipendenti privati non solo non ha visto uno straccio di tredicesima ma è pure in credito di due o tre mensilità pregresse, le istituzioni avrebbero potuto approcciare alla faccenda con più pudore e meno rumore. Perché anche loro, le frotte di disoccupati e capifamiglia sul lastrico, costretti a leggere al portone del Municipio la nota sindacale che parlava di "grave disagio economico e malcontento dei dipendenti", meritavano un'umana – e natalizia – parvenza di rispetto.

Ernesto Giacomino

Seguici su facebook NERO SU BIANCO Battipaglia

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile **Francesco Bonito**
Caporedattore **Alessia Ingala**
Editore **Sfide,** Battipaglia
Redazione via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione **Sfide**

Stampa **Litos,** Battipaglia
Foto **Sfide; SG Press**
Pubblicità **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Valerio Bonito, Marco Di Bello, Ernesto Giacomino, Alessia Ingala, Giuseppe Ingala, Annalinda Palladino, Lucia Persico, Daiberto Petrone, Franco Poeta, Mimmo Polito, Elisa Sarluca.

atmosfere in tini di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

atmosfere in tini di Nunzia Tufani
Via Trieste 23/a - Battipaglia

Mirra: scampato pericolo

Rientrata la richiesta del sub-commissario dell'IDV Paola Amirante finalizzata alla sostituzione dell'assessore Maurizio Mirra. Nel frattempo Pastina, Tedesco, D'Acampora e Gallo minacciano di lasciare il partito di Casini

Maurizio Mirra

«Più che una questione personale con l'assessore Mirra, la nostra è stata una provocazione rivolta al Sindaco». È con queste parole che il sub-Commissario dell'Italia dei Valori, **Paola Amirante**, ha voluto chiudere la questione, dopo che il 31 dicembre aveva protocollato una richiesta rivolta al Sindaco, nella quale denunciava scarsa collegialità nelle scelte prese dall'Assessore agli Usi civici, Patrimonio e Demanio. «C'è stato un incontro – ha poi precisato la stessa Amirante – durante il quale ho chiesto di riprendere alcuni progetti che avevamo avviato, specie per quanto riguarda i parcheggi rosa e la sicurezza sul lavoro».

Di tutt'altro parere il consigliere dell'Italia dei Valori **Michele Di Benedetto**: «Io credo che la richiesta di revoca di un Assessore sia una questione di esclusiva competenza dei Consiglieri, i quali sulla base dell'operato dell'Assessore valutano o meno la necessità di richiedere la revoca dell'incarico – e aggiunge – poiché in questi mesi l'operato dell'Assessore Mirra è stato elogiato da più parti politiche, credo che la richiesta non abbia fondamento».

Lo stesso assessore **Mirra** nei giorni successivi la richiesta si è dichiarato alla stampa costernato: «Dopo aver appresso della richiesta da parte del sub-Commissario, ho informato il Commissario cittadino, l'On. Nello Di Nardo, il quale ha trasecolato». Paola Amirante, invece, ribatte: «È stato lo stesso senatore Di Nardo a spronarmi a relazionarmi con il Sindaco per discutere delle nostre proposte».

Il Sindaco, però, in questi giorni è alle prese con un ulteriore problema nella maggioranza: gli ex dissidenti, D'Acampora, Tedesco, Pastina e Gallo – ora nelle file del Unione di Centro – hanno manifestato l'intenzione di uscire dal partito: «Il problema è di natura politica – dichiara il consigliere **Orlando Pastina** – perché ci siamo resi conto che il partito non è riuscito a imporsi, facendo ancora prevalere la logica dei singoli. Questo – ha concluso il Consigliere – non significa che usciremo dalla maggioranza, anzi: il nostro impegno è quello di appoggiare Santomauro anche nella prossima campagna elettorale, ma ci siamo resi conto che non vale la pena imbrigliarci nelle logiche di partito, quando questo non sa farsi valere».

Santomauro, quindi, interrogato sulla questione Mirra, tende a chiudere: «Il Commissario Amirante, effettivamente, ha ragione: c'erano in cantiere una serie di progetti che si erano fermati in istruttoria, ma che adesso riprenderemo con forza». «Uno di questi – aggiunge il capo-staff, Salvatore Anzalone – è quello dei "parcheggi rosa", che attualmente è in istruttoria presso l'ufficio competente e, dunque, in dirittura d'arrivo».

Scampato il pericolo per l'assessore Mirra, quindi, restiamo in attesa del prossimo.

Marco Di Bello

Motta e Mastrangelo lasciano FLI

Sembra questa la notizia della settimana: **Gerardo Motta** "scioglie" il gruppo consiliare di *Futuro e Libertà* di cui era capogruppo e del quale faceva parte anche il consigliere **Bruno Mastrangelo**. «Una scelta obbligata e coerente – ha dichiarato Motta – dettata dalla decisione dei vertici nazionali di FLI di allearsi per le politiche con l'UDC e l'area dei *centristi* di Monti. Questa scelta ci crea un forte imbarazzo perchè non tiene conto delle situazioni locali, come quella di Battipaglia. Certo non potevo accettare di schierarmi con il Sindaco che, non dimentichiamolo, è stato eletto come esponenente del PD. Volendo continuare a svolgere una trasparente azione di opposizione, mi vedo perciò costretto a lasciare e sciogliere il gruppo consiliare di FLI». Sarà candidato alle politiche? «No, lo escludo. Per ora tutte le mie energie sono impiegate per svolgere al meglio il ruolo di consigliere comunale.»

Gerardo Motta

ELEZIONI POLITICHE 2013 – PROPAGANDA ELETTORALE

In conformità alla vigente normativa in materia di propaganda elettorale e secondo quanto stabilito per la diffusione dei messaggi politico-elettorali sulla stampa periodica, il nostro giornale metterà a disposizione di tutti i partiti e dei candidati spazi destinati alla propaganda elettorale a pagamento.

Detti spazi (accompagnati dalla dicitura "messaggio elettorale") saranno disponibili a partire dal prossimo numero; essi potranno essere prenotati alla nostra redazione con almeno 10 giorni di anticipo rispetto alla data di uscita del giornale.

Precisiamo che verranno riservate le medesime condizioni a tutte le formazioni politiche e che le richieste di pubblicazione di messaggi elettorali saranno gestite secondo il criterio di priorità cronologica fino all'esaurimento degli spazi disponibili. Speriamo in questo modo di contribuire ad un'informazione utile ed il più possibile equidistante, anche in campagna elettorale.

Francesco Bonito

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Credito Cooperativo Battipaglia Montecorvino Rovella
www.bccbattipagliamontecorvino.it

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

CASSA RURALE ED ARTIGIANA
BCC Credito Cooperativo Battipaglia Montecorvino Rovella
www.bccbattipagliamontecorvino.it

Titoli di coda

Il venditore di almanacchi, la gente comune e la gente in "politica"

All'inizio di ogni nuovo anno il rito dei bilanci, delle comparazioni, delle più svariate previsioni dal campo economico-politico a quello ambientale o astrologico, da quello dei consumi a quello dell'amministrazione della giustizia e quant'altro richiama alla mente alcuni brani del "Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggere" di Giacomo Leopardi.
Tutti si augurano un anno migliore, pieno di prospettive, sicuramente diverso da quello appena trascorso che "ha trattato tutti male", mentre "…Coll' anno nuovo, il caso incomincerà a trattar bene… tutti…, e si principierà la vita felice…".
Queste parole che il Leopardi fa pronunciare al passeggere – infine convinto ad acquistare l'almanacco del nuovo anno – colgono l'ansia di cambiamento, di miglioramento delle condizioni della propria vita che ciascuno si augura per il futuro che, nel nostro Paese, sembra prerogativa esclusiva della gente normale, non riguardando ad alcun titolo la cosiddetta classe politica.
Siffatto ceto non si augura un futuro diverso, in quanto ha già realizzato le migliori condizioni di vita possibili e, quindi, è costantemente teso a mantenere le proprie prerogative, i propri agi, i ragguardevoli emolumenti, i cospicui accumuli, le svergognate spese, nel totale disinteresse del mutamento delle attuali condizioni, neppure interrogandosi, in tempo di bilanci del tutto negativi per la società, sulla responsabilità che ad essi incombe per aver portato la "gente comune" soltanto a sperare… in un futuro migliore.
Tale spudorato ceto non si augura scenari diversi, si accontenta dell'attuale legge elettorale – che nessuno vuole, però… – , del parassitario sistema dei partiti, del sovrabbondante numero di province, della mancata riduzione del numero dei parlamentari, del fallimentare apparato giudiziario… e qui l'elenco si fa lungo.
Anche a livello locale non mancano segni di "conservazione", invero di piccolo cabotaggio, e di immobilismo pressoché totale, ove si eccettui il ciclico rappezzo dei bilanci ed il correlato aumento delle gabelle, l'assenza di chiarezza sui conti pubblici in presunto... equilibrio - chi parla di risanamento però non esclude il ricorso al fondo di rotazione, che come noto si applica ai Comuni in grave squilibrio finanziario - per non parlare, poi, della peculiarità che riguarda l'assetto e le politiche dei gruppi consiliari, attese cicliche ricomposizioni che sfociano con innaturale frequenza nella sostituzione di qualche assessore.
Non resta che augurarsi che i nostri amministratori, come il passeggere leopardiano, decidano di acquistare l'almanacco del nuovo anno, di leggervi le composte aspirazioni della gente comune e tentare un disimpegno dai propri privilegi ed un impegno per un miglioramento delle condizioni di vita dei cittadini che, accanto alle continue vessazioni, meriterebbero prospettive di futuro, di lavoro e di benessere per sé ed i propri figli, invece di una classe politica, a livello generale, sciatta, arruffona, irresponsabile, incline alle ruberie, sempre più vorace a dispetto degli scandali che quotidianamente ci offre la cronaca.
Buon duemilatredici.

Daiberto Petrone

Per collaborare con
nerosubianco
scrivi a
posta@nerosubianco.eu
oppure telefona al numero
0828 344828

Accertamenti Tarsu: evasori o cartelle pazze?

Quando al citofono il postino ci comunica che c'è una raccomandata da firmare, il cuore parte sempre a mille all'ora. Iniziano gli interrogativi sulla possibile infrazione commessa in automobile, sul mancato pagamento della bolletta. Da qualche tempo la Gefil srl, società di riscossione tributi, sta contribuendo ad alimentare tutti i nostri timori.
Molti, infatti, sono i cittadini che stanno ricevendo avvisi di accertamento sulla TARSU, la tassa per i rifiuti, per mancato pagamento o errata comunicazione della superficie calpestabile. Il problema, però, è che molti di questi avvisi risultano errati. Pur non potendo valutare l'effettiva portata del fenomeno, sono molti i cittadini che lamentano errori nell'accertamento. Casi di contestazione per bollette non pagate, ad esempio, sono numerosi e, spesso, si rivelano infondati. In molti casi, poi, trattandosi di accertamenti relativi all'anno 2006, è possibile che il contribuente sia incapace di produrre la documentazione che attesti l'avvenuto pagamento della tassa e che, quindi, sia costretto a pagare nuovamente.
Il problema, stando almeno ai manifesti esposti nei pressi dell'Ufficio Tributi del Comune di Battipaglia, sarebbe dovuto a un mancato aggiornamento delle banche dati del Catasto. Dagli uffici comunali sono arrivate le prime precisazioni: «Gli accertamenti relativi all'anno 2006 sono ascrivibili a due fattispecie: l'omessa dichiarazione o la dichiarazione errata delle superfici calpestabili». In altre parole, i casi vanno studiati uno ad uno per capire quali sono le bollette errate e quali no.
Intanto però, c'è già chi sottolinea che il mezzo postale utilizzato per l'invio delle contestazioni ha comportato ingenti costi per le casse del Comune. Pronta la risposta del Sindaco: «Così come previsto dal bando, le spese per gli accertamenti sono a carico della Gefil srl e quindi non ci sarà nessun aggravio di costi per l'Ente».
Sempre dal Comune fanno sapere che neanche la presunta prescrizione del debito potrebbe essere opposta, perchè se l'anno di riferimento è il 2006 il pagamento era effettuabile sino al 2007 e quindi la prescrizione interviene a partire dal 31 dicembre 2012.
Ciò significa che dobbiamo aspettarci altre bollette pazze? Certamente (e giustamente, aggiungiamo noi) la società continuerà nella ricerca di eventuali evasori, ma nel frattempo ci si augura che i problemi legati alle banche dati vengano risolti. Nel frattempo, armatevi di pazienza e sperate di aver conservato ogni singola ricevuta.

Lucia Persico

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Marlboro Classics
exclusive store
Via Mazzini • Battipaglia

In ricordo di Felice Crudele

Se ne è andato in silenzio, con quella discrezione e quella umiltà che aveva caratterizzato tutta la sua esistenza di uomo, di medico, di cittadino, che pure, in tutta la sua vita aveva saputo vivere da protagonista attivo e responsabile ogni sua attività. È proprio quel fortissimo senso di responsabilità civile a caratterizzare la figura di Felice Crudele, una delle pochissime figure politiche cittadine che aveva saputo meritarsi la fiducia dei cittadini per il suo fare silenzioso, per le sue scelte coraggiose, per la sua disponibilità, mai strumentale, verso tutti.

Felice Crudele era il medico di stampo antico che, chiamato, arrivava a qualsiasi ora, ricco di professionalità, ma anche di quella umanità che infondeva forza e coraggio ai suoi pazienti.

Felice Crudele era il cittadino che amava la sua città. La amava per la sua storia passata, la amava per i suoi "presenti" sempre in bilico tra sviluppo e crisi, la amava fino al punto di mettersi in gioco per dare il suo contributo politico, fedele a quegli ideali cristiani che derivavano dalla Populorum Progressio, che gli "imponevano moralmente" di impegnarsi, anche attraverso scelte coraggiose, come quella di divenire sindaco della città in anni difficili come quelli successivi alla rivolta del 1969. Da sindaco di Battipaglia, dal 1971 al 1975, fu protagonista di un momento storico importante per la crescita della città.

Ma da estimatore della Populorum Progressio, il suo impegno sociale non poteva esaurirsi nella "sola" professione medica o nel "solo" impegno politico. Per lui tutto ciò non poteva passare se non attraverso un coinvolgimento delle singole persone nello sviluppo del territorio. La Cooperazione di Credito divenne un'altra delle sue tante forme di impegno. Divenne così uno dei punti di riferimento della locale Cassa Rurale ed Artigiana. Sotto la sua presidenza, dal 1982 al 1995, la banca locale per eccellenza del territorio crebbe in forza e in credibilità divenendo sempre più volano dell'economia locale. Punto di riferimento dell'assemblea dei soci, con Silvio Petrone, che oggi ne piange insieme a tutta la banca la sua immensa figura di persona vera, divenne propulsore di quella nuova stagione della banca che oggi la vede ai vertici regionali e tra le prime 100 Bcc meridionali. Non fu un caso se al termine della sua importante presidenza gli fu data la Presidenza Onoraria, carica che lui visse sempre con grande senso di responsabilità e con una presenza che lo ha portato in Banca anche negli ultimi giorni della sua vita terrena, quando, com'era sua consuetudine, volle andare personalmente a dare gli auguri ai dipendenti, accompagnato dal figlio Carlo, stimato medico e anch'esso membro del Cda della Cassa Rurale ed Artigiana di Battipaglia e Montecorvino Rovella. Proprio in quell'occasione, portò una cartella colma di foto antiche della storia della Banca. L'ultimo omaggio alla "sua" banca.

E la storia locale era la sua altra grande passione. Non è un caso se l'ultimo momento pubblico ufficiale a cui aveva partecipato era stata l'intitolazione di una piazza a uno dei primi imprenditori caseari di Battipaglia.

Felice Crudele era un uomo che si spendeva in tutto ciò in cui credeva. E la famiglia rappresentava le fondamenta di tutto ciò: la moglie, i figli, i nipoti, erano per lui fonte di forza e di impegno.

Con lui se ne è andato un pezzo di quella Battipaglia che tutti avremmo voluto.

Franco Poeta

1975, il sindaco Felice Crudele inaugura il sottopasso di via Roma

Francesco Bonito e la redazione di *Nero su Bianco*, addolorati per la scomparsa del dott. Felice Crudele, si stringono con affetto intorno alla famiglia.

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

clicca sfoglia scrivi
www.nerosubianco.eu
vota leggi scarica

Cosa succede in città

a cura di Giuseppe Ingala

18 dicembre

Giuseppe D'Elia, di 61 anni, noto a Battipaglia come **l'Uomo del Popolo,** è stato oggetto di un'aggressione sotto casa. Mentre in serata si ritirava alla propria abitazione, sita in via Napoli, ha trovato ad attenderlo tre persone a volto scoperto che, senza dargli alcuna spiegazione, lo hanno aggredito e pestato a sangue, provocandogli la frattura del setto nasale, il distacco parziale di una retina e lividi ed escoriazioni per tutto il corpo. È stato soccorso da alcune persone che si trovavano nei paraggi ed è stato ricoverato all'ospedale di Eboli, per essere sottoposto ad intervento per la ricostruzione del setto nasale. D'Elia, che non ha riconosciuto gli aggressori e non è stato in grado di descriverli, ha sporto denunzia presso il Commissariato di P.S. locale, ma non ha saputo dare alcuna possibile spiegazione delle violenze subite. Politico (Udc), imprenditore, gestore di pubblici esercizi, polemista, l'appellativo di "Uomo del Popolo" è dovuto al fatto che ha portato avanti molte battaglie, in nome del popolo, contro imprenditori, politici e, soprattutto contro la pubblica amministrazione.

Giuseppe D'Elia

19 dicembre

La giunta comunale ha deliberato di istituire la **zona a traffico limitato** in parte del centro nelle festività natalizie. Sono interessate via Mazzini e via Paolo Baratta fino all'incrocio con via Primo Baratta, nel periodo dal 22 dicembre al 6 gennaio, nei giorni di sabato, domenica e festivi con modalità ed orari diversi. Il transito viene consentito ai veicoli in servizio di emergenza appartenenti alle forze di polizia, ai vigili del fuoco ed alle ambulanze, nonché ai veicoli al servizio delle persone disabili muniti del relativo contrassegno ed alle autolinee.

– Ore di angoscia per **l'allontanamento di un ragazzino di dodici anni**. Il ragazzo non ha fatto rientro a casa dopo l'orario scolastico ed i genitori nel pomeriggio hanno fatto denunzia di scomparsa ai Carabinieri. Sono subito scattate le ricerche in collaborazione con i volontari della Protezione Civile e con la partecipazione di tanti cittadini in una gara di solidarietà. L'angoscia dei genitori ha avuto termine solo a tarda notte, quando il fuggiasco è stato rintracciato da un camionista a circa 50 chilometri da Battipaglia, nei dintorni di Auletta. Il camionista, insospettito dalla presenza di un ragazzino a quell'ora di notte lungo la strada, ha chiamato il 112 ed i Carabinieri giunti sul posto hanno potuto identificarlo. Commovente l'incontro dei genitori con il ragazzo all'interno della caserma dei CC. La motivazione della fuga del ragazzino sarebbe da ricercare in un brutto voto rimediato a scuola.

20 dicembre

Rapina alla titolare di una palestra. Due malviventi hanno bloccato all'uscita la titolare di una palestra di via Fogazzaro e l'hanno costretta, minacciandola con un coltello, a rientrare e ad indicargli la cassa, dalla quale hanno prelevato 570 euro. Si sono poi subito allontanati, mentre la titolare, appena passato lo shock, ha avvertito i Carabinieri, che hanno avviato le indagini del caso.

– Gli operatori di Alba Ecologia segnalano alla Polizia Locale che in un fabbricato di via dei Mille non si effettua la **raccolta differenziata**. Viene pertanto predisposto un servizio, di concerto con gli uomini del Commissariato di P.S., volto alla identificazione dei responsabili. Si risale così a sei Pakistani, di cui quattro in regola con il permesso di soggiorno. Per i due irregolari scatta il trasferimento in un centro di accoglienza per la esecuzione del conseguente decreto di espulsione.

– Numerosi attestati di solidarietà sono giunti da Battipaglia, Eboli ed altri paesi limitrofi a Giuseppe D'Elia, meglio conosciuto come **l'Uomo del Popolo,** aggredito da tre balordi e tuttora ricoverato presso l'ospedale di Eboli, dove è stato sottoposto ad un intervento al setto nasale. Nel pomeriggio è giunta la telefonata del sindaco Giovanni Santomauro e di alcuni consiglieri comunali. Proseguono le indagini del Commissariato di P.S. per la identificazione degli autori del vile atto.

21 dicembre

Si è spento, **dopo dieci giorni di agonia**, Giuseppe Colabene, di anni 45, di Battipaglia, investito l'11 dicembre scorso nei pressi dello svincolo autostradale. L'uomo, investito da un trentanovenne battipagliese, che aveva affermato di non aver visto la vittiama che attraversava la strada, in quel tratto poco illuminato, era stato subito soccorso e ricoverato presso il vicino nosocomio. Ma le sue condizioni erano subito apparse disperate, essendo stati riscontrati ematomi e traumi su tutto il corpo, fratture alle gambe, alle braccia ed al bacino, trauma cranico e danni agli organi interni. Il p.m. ha disposto l'autopsia.

– Nell'ambito del **contrasto al fenomeno della prostituzione** sul litorale, i Carabinieri della locale Compagnia hanno tratto in arresto in flagranza di reato, per sfruttamento della prostituzione, il pregiudicato Antonio D'Ambrosio, 54 anni, originario di Cava de Tirreni, ma residente a Battipaglia. Seguendone le mosse, i CC lo hanno colto mentre prelevava parte dei guadagni che una ragazza rumena di 24 anni aveva raccolto con le sue prestazioni sessuali a bordo di un'auto. L'arrestato è stato rinchiuso presso la casa circondariale di Salerno, in attesa di comparire dinanzi al gip per l'udienza di convalida.

27 dicembre

Pareri discordi sulla Ztl (Zona a traffico limitato): per qualcuno un successo, per altri un fallimento. I commercianti, in genere, hanno criticato l'iniziativa sostenendo che la innegabile difficoltà di parcheggio e il sostanziale blocco delle strade a causa del traffico in alcuni orari topici, ha tenuto lontano dai negozi la gente, ed in particolare le persone che vengono da fuori. E certamente la Ztl ha favorito il temuto esodo per le spese natalizie verso i centri commerciali localizzati nei dintorni. Moti battipagliesi sembrano comunque aver apprezzato l'iniziativa, soprattutto per aver avuto la disponibilità delle strade per il passeggio.

– La squadra Anticrimine di Battipaglia, diretta dal vice questore aggiunto Antonio Maione, dopo alcune indagini è riu-

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Ristorante
OASI
Via Ricasoli, 35 - Battipaglia

Cosa succede in città (continua da pag. 6)

scita a bloccare sulla corsia Nord della Salerno-Reggio, all'altezza del comune di Pontecagnano, un auto con a bordo **2 mila ordigni esplosivi artigianali** trasportati da C.G., 41enne pregiudicato per vendita e fabbricazione di fuochi proibiti. L'autista, originario di Castellammare di Stabia, è stato arrestato dopo la scoperta di altri 4 mila botti illegali nascosti in un deposito di Padula. Il sequestro si aggiunge a due altre operazioni portate a termine in questo mese con un sequestro complessivo dei sette quintali di materiale esplodente pericoloso.

28 dicembre

In forte aumento il **fenomeno dello stalking**. In un solo giorno i Carabinieri della Compagnia di Battipaglia sono intervenuti in tre casi diversi. Il copione, nei tre casi è sempre lo stesso: tre storie che riguardano donne maltrattate e perseguitate da uomini che non sono riusciti ad accettare la fine della loro relazione. Per due di loro, un autotrasportatore ed un operaio, sono scattati i divieti di avvicinarsi ai luoghi frequentati dalle donne oggetto delle loro ossessive attenzioni. Per il terzo, R.V., un giovane 21enne, che ha violato il divieto già notificatogli, aggredendo la ex giovane fidanzata 18enne, procurandole ferite guaribili in una decina di giorni, è scattato l'arresto con i benefici della custodia domiciliare.

30 dicembre

I poliziotti del Commissariato di P.S. di Battipaglia, diretto dal vice questore aggiunto Antonio Maione, hanno tratto in arresto due donne di Campagna, che operavano **furti nei negozi della piana del Sele**. Si tratta di P.C. ed M. E. che devono rispondere di cinque furti ai danni di altrettanti esercizi commerciali siti nei comuni di Eboli, Campagna, Oliveto Citra e Battipaglia. Fatale è stato proprio il colpo messo a segno nel negozio "Acqua e Sapone" di via Ricasoli, che ha permesso alla Polizia di identificare le due donne ed accollare alle stesse anche gli altri furti tutti messi a segno con il medesimo modus operandi. L'arresto delle due donne, già denunziate dalla Polizia alcune settimane addietro, è stato ordinato dal Gip del Tribunale di Salerno Gaetano Sgroia che ne ha dispostogli arresti domiciliari.

Posa della prima pietra della scuola Sandro Penna

31 dicembre

Nell'ultimo giorno dell'anno è stata posata **la prima pietra del nuovo istituto comprensorio Sandro Penna**, che sorgerà tra via Rosa Jemma e via Bosco Antico. Presenti i maggiori esponenti del Comune, la dirigente dell'istituto Annunziata Storace Gatto e don Rocco Ferrara, che ha officiato la benedizione di rito. Particolarmente soddisfatto si è dichiarato il sindaco Santomauro, in quanto l'attuale istituto è allocato nell'ex tabacchificio Farina di via Rosa Jemma ed è ritenuto non più idoneo ad ospitare la numerosa scolaresca. L'intervento prevede la realizzazione di cinque classi di scuola elementare e quindici di scuola media, con annessi laboratori, palestra e biblioteca. I lavori saranno svolti da una associazione temporanea di imprese formata dalle aziende battipagliesi Terralavoro Costruzioni srl ed Alter Costruzioni srl.

1 gennaio 2013

Un **violento scontro** si è verificato nella notte di capodanno in litoranea tra due autovetture. Coinvolte una Citroen Picasso ed una Ford Fiesta che viaggiavano su corsie opposte. La peggio è toccata agli occupanti della Fiesta, due giovani battipagliesi di 25 e 26 anni, che provenivano da una festa di fine anno. Dopo il violento impatto sono stati ricoverati entrambi presso l'ospedale Santa Maria della Speranza in prognosi riservata, avendo riportato trauma cranico, ferite multiple e ferite lacero contuse su tutto il corpo. Il conducente dell'altra auto, un operaio di 44 anni, ha invece riportato ferite lacero contuse multiple ed è stato giudicato guaribile in trenta giorni. I Carabinieri, intervenuti sul posto, stanno procedendo agli accertamenti per stabilire l'esatta dinamica dell'incidente.

2 gennaio

Nel weekend di capodanno ritornano i **cumuli selvaggi di rifiuti** incivilmente sversati dovunque. Tra i quartieri maggiormente presi d'assalto dagli ignoranti cafoni ci sono quelli di Serroni, Taverna e le zone rurali. In particolare a Serroni Alto, al confine con i comuni di Montecorvino Rovella e Bellizzi, la situazione si presenta abbastanza grave: abbandonato lungo il ciglio della strada vi è di tutto, dai copertoni d'auto a materiale di risulta edile, dagli elettrodomestici alle numerose buste di immondizia lanciate dalle auto in corsa.

Situazioni analoghe sul territorio tra Bellizzi e Belvedere, tra via Fiorignano e via Monsignor Vicinanza, in via Fosso di Pioppo e sulla fascia litorale.

– Vendevano **giochi pericolosi**, sprovvisti del marchio Cee e prodotti in Cina. Quattro ambulanti sono stati scoperti dai Carabinieri e denunziati a piede libero. La merce, del valore di circa seimila euro, è stata sequestrata.

4 gennaio

Un uomo di 46 anni è stato fermato da due vigili urbani in via Cavour, nei pressi del mercato rionale giornaliero, perché stava vendendo **pesce di dubbia provenienza senza alcuna licenza** e senza rispettare le minime norme di sicurezza igienica. Il pescivendolo, che si è anche rivolto in modo offensivo nei confronti dei vigili urbani, è stato fermato, identificato ed accompagnato presso il Commissariato di P.S.. Ma qui non è mai giunto, in quanto è riuscito ad eludere la vigilanza della polizia municipale e si è allontanato con il suo furgone verso Eboli, facendo perdere le sue tracce. Sarà denunziato a piede libero alla autorità giudiziaria alla quale dovrà rispondere anche di oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale.

6 gennaio

Nella notte è stata data alle fiamme una Hyundai parcheggiata in via Lettonia. Le fiamme che hanno distrutto completamente l'auto hanno causato un danno pari a 6.000 euro. L'auto incendiata è di proprietà di un operaio incensurato di Battipaglia residente nei pressi, che non ha fornito alcuna ipotesi sull'accaduto. Sul posto sono prontamente intervenuti i Vigili del Fuoco di Eboli.

AFFITTASI
BOX - GARAGE 32mq
in VIA FOGAZZARO
(di fronte alle POSTE)
Tel. 335 6743159
NO AGENZIE

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà venerdì 25 gennaio

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Amministrazioni Immobiliari
GOFFREDO PESCE
Iscritto Albo Associativo Nazionale
A.N.AMM.I.
Tel. 0828 301014 - 338 6473647

ZTL priorità assoluta?

Zona a Traffico Limitato, croce e delizia per la nostra città. Nel periodo delle feste natalizie, e precisamente dal 22 dicembre al 6 gennaio, il centro di Battipaglia è stato dichiarato zona a traffico limitato, ad imitazione di più grandi ed organizzate città italiane. La chiusura di via Mazzini e via Baratta nei giorni di sabato, domenica e festivi, ha avuto tre immediate conseguenze visibili ad occhio nudo: decremento delle presenze nei negozi del centro, i più danneggiati dall'iniziativa, e proprio nel periodo natalizio. Congestione del traffico nel resto della città, della quale è nota la strutturale carenza di viabilità alternativa. Il mancato aumento dell'auspicato passeggio pedonale, obiettivo dichiarato dalla ZTL: nelle fredde serate di festa molti hanno infatti preferito prendere l'auto e andare a fare shopping nei centri commerciali, vecchi e nuovi, dei comuni limitrofi o girovagare nei Mercatini di Natale molto ben organizzati ovunque tranne che a Battipaglia. I più danneggiati sono stati proprio i commercianti, già vittime di una crisi senza precedenti, e in attesa di riprendersi proprio in occasione del Natale. Gli esercenti avevano avversato sin dall'inizio questa iniziativa, ma a nulla erano valse le indicazioni date agli amministratori. La ZTL è stata considerata prioritaria per consentire ai cittadini di riappropriarsi del centro della città! Ma per farci cosa?

«Un centro cittadino nel quale nulla è stato offerto ai battipagliesi, se non qualche baracca di dubbio gusto, qualche balletto più carnevalesco che natalizio, e musica talvolta inopportuna». A parlare è la signora **Lucia Ferraioli**, presidente dell'Associazione Rinascita che raggruppa molti commercianti «Con l'aggravante della estrema difficoltà di parcheggio e della spesa causata dalle aree di parcheggio a pagamento! Senza contare la congestione del traffico nell'intera città in orari topici che ha esasperato molti cittadini nei giorni in cui più spesso dovevano spostarsi in città con pacchi e pacchetti».

In effetti paradossale ed esemplificativa è stata la situazione verificatasi la mattina della vigilia di Natale: centro chiuso al traffico praticamente deserto. Negozi desolantemente vuoti. Il resto della città congestionato dal traffico, con persone isteriche in auto bloccate in lunghe file e alla ricerca di un parcheggio per fare gli ultimi acquisti o la spesa grossa alimentare per il cenone. I centri commerciali fuori Battipaglia gremiti di clienti. Non è un caso, infatti, che proprio la mattina del 24 dicembre una nutrita delegazione di commercianti sia arrivata, piuttosto infuriata, in Municipio e abbia voluto incontrare Sindaco e assessore di riferimento per porre rimedio, anche se tardivo, alla situazione creata dalla ZTL. Ma a nulla sono valse le motivazioni espresse da Lucia Ferraioli e degli altri: la ZTL è una priorità!

Le festività natalizie sono terminate: il bilancio di come sono andate per il commercio cittadino lo faremo dopo i saldi, sperando portino un po' di ossigeno ad un settore allo stremo. Ma il "pericolo" ZTL non è ancora scampato. Anzi: la giunta comunale con la seconda delibera del 2013 ha stabilito dal 12 gennaio al 24 marzo la chiusura del centro al traffico veicolare, con un unico provvedimento correttivo, da più parti suggerito: che durante la chiusura al traffico la sosta nei parcheggi di via Ripa, via Plava e Stadio S. Anna sarà gratuita.

Dunque, dopo il Natale, ci siamo assicurati anche il periodo dei saldi, San Valentino, Carnevale e, se siamo fortunati, anche una Santa Pasqua da trascorrere passeggiando al centro, magari sotto la pioggia tipica di questo periodo dell'anno a Battipaglia.

V. B.

Università

a cura di Lucia Persico

Medicina: confermata l'azienda ospedaliera universitaria

La Scuola Medica Salernitana figura in tutti i testi di storia della medicina come esempio di modernità e avanguardia nel campo della medicina. Fu così che quando sorse il campus universitario in quel di Fisciano venne scelto come logo proprio l'effige del filosofo Ippocrate e la nomenclatura *Hippocraticas Civitas* a ricordare l'aureo passato in campo medico. Paradossale quindi risultò l'assenza proprio della facoltà di Medicina. Dopo anni di richieste e battaglie burocratiche, rese ancora più ardue dalla vicinanza dell'Università di Napoli che cercava di tutelare il proprio primato in Campania circa la presenza di questa facoltà, solo il 18 ottobre 2005 si riuscì ad inaugurare la facoltà di Medicina dedicandole l'intero plesso universitario di Lancusi. La scorsa estate, a luglio per la precisione, ci sono state le prime lauree dopo duecento anni dalla chiusura della *Schola* ed è purtroppo da allora che i giovani studenti della Facoltà vagano nel limbo universitario. L'azienda ospedaliera Ruggi, infatti, non è ancora azienda ospedaliera universitaria per cui i docenti risultavano essere senza contratto da sei anni e non vi era ancora la possibilità di dar vita ad una scuola di specializzazione né tantomeno di far frequentare i corsi in loco ai ragazzi che avessero superato il terzo anno.

La protesta si è subito levata ed i giovani aspiranti medici si sono fatti valere protestando e chiedendo di incontrare le autorità. Gli incontri programmatici si sono susseguiti numerosi e da ognuno si è venuti fuori con la promessa di siglare un triplice accordo tra Stato, Regione ed Università che sciogliesse ogni indugio alla creazione dell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona. Le manifestazioni però non si sono fermate, in quanto l'attesa per la ratifica di un accordo formale si è protratta troppo a lungo. Le associazioni studentesche, allora, hanno deciso di prendere in mano la situazione organizzando una raccolta firme che aveva come scopo principale quello di mettere a conoscenza l'opinione pubblica di quanto stesse succedendo, riuscendo, in pochissimo tempo ad avvicinare migliaia di persone. Alcuni rappresentanti, poi, hanno richiesto ed ottenuto il diritto di sedere all'ultimo tavolo tecnico tenutosi nel mese di dicembre alla presenza del Ministro Profumo, del sub-commissario Morlacco, del Rettore Pasquino e del Presidente Caldoro cercando di evitare ulteriori rinvii. A quanto pare quest'ultimo incontro è stato quello decisivo; grande la soddisfazione del Rettore che dichiara: «Finalmente si è raggiunta l'intesa tra la Regione e il Ministero della Salute e riconosciuto il diritto dell'Università di Salerno ad avere una propria azienda ospedaliera di riferimento. Nel corso dell'incontro il ministro Profumo ha sottolineato come l'ateneo di Salerno per dimensione organizzativa, numero di studenti, per il valore delle proprie attività didattiche e di ricerca rappresenti una realtà significativa e virtuosa del nostro Paese». Intanto gli studenti continuano a vigilare che le ultime battute di questa lunghissima battaglia si compiano e che il loro diritto allo studio venga tutelato.

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - www.oliotorretta.com

ELETTRO SERVICE
di Antonio Genovese
IMPIANTI ELETTRICI
IMPIANTI DI AUTOMAZIONE
IMPIANTI ANTINTRUSIONE
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA
CABLAGGI STRUTTURATI
IMPIANTI DIFFUSIONE SONORA
RIVENDITORE PROFESSIONALE SISTEMI AUDIO
BOSE
INSTALLAZIONI HOME CINEMA
YAMAHA
Via Botticelli, 9-11 - 84091 BATTIPAGLIA (Sa)
Tel. e fax 0828 304439 - mobile 348 5909091 - e-mail: info@servizielettrici.it
servizielettrici.it

via Plava 32
sfide
idee per comunicare
0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

via Plava 32
sfide
idee per comunicare
0828 344848

Sconfinando

Notizie dal mondo

a cura di Alessia Ingala

Buon anno a tutti! Non hanno resistito in ogni parte d'Europa, nonostante il freddo, a fare un tuffo per salutare con coraggio il primo giorno del 2013: nuotatori e subacquei che hanno scelto un Capodanno da brivido. Soprattutto in **Olanda** è molto diffusa questa usanza, e migliaia di bagnanti sono andati a tuffarsi nelle acque del mare del Nord correndo sulla spiaggia di Scheveningen. E in ben altre 60 location del Paese si è assistito a scene simili di cui sono stati protagonisti gli amanti dei cimenti invernali. Nessun incidente o malore durante l'evento, nonostante la temperatura dell'acqua fosse stimata fra i 4 e i 7 gradi!

E ha festeggiato l'arrivo del nuovo anno anche Fu Suqing, nel paesino della **Cina** dove vive: a 115 anni, e ancora molto arzilla, la cinese potrebbe essere la persona vivente più anziana al mondo! Un primato che l'organizzazione Guiness World Records sta verificando. L'ultracentenaria, che in casa non sta con le mani in mano e dà il suo contributo ai lavori domestici, mostra i suoi documenti di identità, che riportano la data di nascita: 19 luglio 1897. La signora vive a Taiping nella contea di Shuangliu, con la figlia maggiore Xu Shunhua. Il segreto della sua longevità potrebbe risiedere proprio nel fatto che non è per nulla sedentaria e, anzi, è rimasta sempre molto attiva. Oppure nelle patate dolci e nel mais, suoi alimenti preferiti, che consuma in grande quantità.

L'anno appena terminato sarà ricordato come uno degli anni in assoluto più pieno di record climatici diversissimi fra loro nel pianeta! Il 2013 è stato l'anno più caldo negli **USA** dal 1800, mentre in Italia l'estate 2012 è stata la seconda più calda dal 1800. **Nuova Zelanda** e **Australia** hanno patito invece uno degli inverni più freddi della storia, mentre l'intera Europa ha registrato il mese di marzo più caldo di sempre! E le previsioni nel nostro Paese per l'inizio del 2013 non sono consolanti: i metereologi ci preannunciano infatti in arrivo un'ondata di gelo simile a quella che caratterizzò il febbraio dello scorso anno.

E il nuovo anno in **Italia** comincia ovviamente all'insegna degli aumenti, in tutti i settori: le tariffe autostradali aumenteranno in media del 3,9%, l'iva da luglio sale al 22%, la nuova tassa su rifiuti e servizi, la Tares, aumenterà in media del 22%, il francobollo dopo molti anni passa da 60 centesimi a 70, la raccomandata da 3,30 a 3,60 euro e perfino il canone rai aumenterà di 1 euro e 50 (da 112 euro a 113,50). Secondo Federconsumatori nell'anno appena iniziato una famiglia italiana spenderà annualmente in media il 5% in più per l'alimentazione (pari a 299 euro), il 5% in più per l'assicurazione dell'auto (pari a 61 euro), il 3% in più sulle tariffe gas (pari a 39 euro), il 3% in più anche sulle tariffe per l'elettricità, il 5% in più sulle tariffe dell'acqua (per un totale di 26 euro), il 4% in più sul riscaldamento (pari a 44 euro), le contravvenzioni per violazioni del codice della strada aumenteranno in media del 6%, con il divieto di sosta che passa da 39 a 41 euro e l'eccesso di velocità da 159 a 168 euro.

Gaffe di fine anno per Der Spiegel: George H.W. Bush è morto, ma solo per pochi minuti e solo in **Germania**! Il necrologio dell'ex presidente degli Usa è stato infatti pubblicato per errore dal sito del rinomato giornale tedesco, e poi subito rimosso. Bush padre, 88 anni, era stato ricoverato il 23 novembre a Houston, in Texas, per una forte tosse causata da una bronchite, e spostato in terapia intensiva il 23 dicembre dopo aver sviluppato una febbre alta. Nel necrologio pubblicato per errore, il corrispondente da New York descrive l'ex presidente come un "politico incolore" la cui immagine è migliorata solo grazie alla salita al potere del figlio. Cercando di rimediare alla gaffe, il giornale si è scusato su Twitter. "Tutte le redazioni – si legge – preparano necrologi per figure selezionate. Il fatto che quello di Bush padre sia andato online è stato un errore tecnico. Scusate!".

Psicologia

a cura della Dr.ssa Anna Linda Palladino

I debiti

Un numero crescente di italiani si indebita per potersi concedere beni superflui: una vacanza in un posto esotico, abiti firmati, costosi trattamenti estetici, l'ultimo gadget supertecnologico. La facilità con cui si può accedere al credito e la possibilità di acquistare a rate incentivano le persone ad acquistare impulsivamente senza valutare attentamente se ci si può realmente permettere l'acquisto. Il sovraindebitamento è un fenomeno complesso dipendente da cause sociali, relazionali, psicologiche ed economiche. La precarietà lavorativa, entrate ridotte, la mancanza di una rete di amici e familiari a cui poter ricorrere in caso di bisogno, eventi imprevisti come un divorzio o una malattia possono portare una persona sul lastrico. Tuttavia, la causa principale del sovraindebitamento in molti casi è l'incapacità di gestire correttamente il denaro. La difficoltà a chiedere aiuto ai familiari e/o agli esperti, sembrerebbe essere una delle motivazioni che spinge i soggetti sovraindebitati a ricorrere all'usura. Oggi la carta di credito permette di spendere senza avere una percezione precisa di quello che si sta spendendo e di conseguenza si rischia di eccedere nelle spese senza accorgersene.

Un altro fattore che rende difficile valutare quello che si spende è l'abitudine, ormai molto diffusa, di acquistare a rate. Chi si sovraindebita manca della capacità di analisi, di autocontrollo e di pianificare il proprio modo di spendere i soldi. Spesso appartengono a questa categoria i consumatori che si trovano in una situazione di precarietà economica e lavorativa che impedisce i progetti per il futuro. In questo caso, il denaro riveste una funzione antidepressiva e compensatoria rispetto a delle aspettative frustrate (esempio, l'impossibilità di accedere ad un mutuo, di formarsi una famiglia, di mantenersi da soli).

Le persone con "le mani bucate" presentano un ingiustificato ottimismo. I finanziamenti vengono richiesti sulla previsione di un reddito che si spera di avere in un futuro piuttosto che sulla base in una lucida analisi delle entrate già esistenti.

Per migliorare la propria situazione economica è molto importante imparare ad analizzare il proprio modo di spendere, monitorando le uscite di denaro e individuando su quali voci del bilancio è possibile risparmiare. È di fondamentale importanza prendere l'abitudine di segnare giornalmente le spese così da capire che cosa si compra e come si spende. Molte persone che eccedono con gli acquisti tendono ad utilizzare lo shopping come una compensazione di alcuni bisogni psicologici insoddisfatti. La comprensione profonda delle dinamiche psicologiche che spingono alle spese pazze è di grande importanza per un cambiamento a lungo termine del proprio modo di gestire il denaro.

È importante osservare alcune strategie: non appena si riceve lo stipendio occorre mettere da parte i soldi per le spese necessarie (affitto, bollette, pagamento delle rate, ecc). Usare la carta di credito solo per le emergenze, anzi se si hanno problemi di shopping compulsivo sarebbe meglio non avere la carta di credito e usare il più possibile i contanti. Tenere un diario degli acquisti in cui segnare anche la situazione in cui si fa shopping e lo stato d'animo al momento dello shopping. Facendolo regolarmente si scopriranno quali fattori scatenano l'impulso incontrollato a fare acquisti. Una volta compresa la motivazione che scatena lo shopping eccessivo, è utile individuare delle attività alternative più costruttive ed economiche: andare a trovare un amico, fare una passeggiata, leggere un libro, frequentare un associazione, ecc. Inoltre è importante stabilite un budget, perchè il solo fatto di sapere quanti soldi si possono spendere aiuterà a limitarsi. Quando si avverte l'impulso a fare un acquisto superfluo o che non si ci può permettere è utile rimandarlo di almeno 1 ora. Poi se si è ancora convinti, si acquista. Inoltre, risparmiare ogni mese il 10% del proprio stipendio per le spese impreviste è una buona abitudine.

Dr.ssa Anna Linda Palladino
PSICOLOGA
MEDIATRICE FAMILIARE AIMeF
ESPERTA IN PSICOLOGIA GIURIDICA
CTU-CTP TRIBUNALE E CORTE D'APPELLO DI SALERNO
STUDIO: Battipaglia, via Trieste 11
Tel. 0828 370457 - Cell. 347 1380463 - drssa.palladino@hotmail.it

GRAFICA LITOS

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

GRAFICA LITOS

Vite spericolate

a cura di Alessia Ingala

S. Antonio Abate (17 gennaio)

O beato Sant'Antonio, famme fa 'nu buon matrimonio! Con questa giaculatoria il vecchio santo veniva un tempo invocato dalle zitelle, la mattina del 17 gennaio. Ma Antonio non è solo il *Santo del porcello* o il santo dei falò propiziatori che si accendono il giorno della sua festa in molti paesi (i focarazzi di S. Antonio), è anche il più illustre eremita della storia della Chiesa, l'iniziatore del Monachesimo e il primo degli "abati", in quanto a lui si deve la costituzione di comunità di monaci e monache sotto la guida di un padre spirituale, detto "abbà" (abate). Le notizie storiche che abbiamo sulla sua vita derivano dalla biografia scritta da S. Atanasio, suo amico e discepolo, vescovo di Alessandria d'Egitto. Antonio è egiziano: nasce a Coma (l'attuale Qumans), una località sulla riva sinistra del Nilo, intorno al 251 d.C., figlio di agiati agricoltori cristiani. Rimasto orfano, a venti anni vende tutti i suoi beni per condurre una vita da eremita e da asceta, in assoluta povertà e castità. Dedica tutta la sua vita all'aiuto del prossimo, vivendo in una grotta e nutrendosi di nulla; in piena gioventù viene provato da dure tentazioni narrate con dovizia di particolari dal suo biografo, ma sempre vinte con la preghiera e con la meditazione. Superati i durissimi scontri con il demonio che lo sveglia in piena notte con dubbi e visioni d'ogni tipo, Antonio diventa punto di riferimento per tanti cristiani che lo raggiungono nel suo eremo per ottenere aiuto materiale e spirituale. Nonostante la vita di stenti, muore alla bella età di 106 anni il 17 gennaio del 356.

Come riconoscerlo:

Nell'iconografia tradizionale è rappresentato sempre anziano, con una lunga barba bianca, vestito da eremita; i suoi emblemi sono il bastone a T, la campanella, il porcellino. Spesso è raffigurato tentato da donne procaci, con il demonio sotto i piedi, con un falò acceso, attorniato da animali domestici. Antonio è stato immortalato su tela da diversi pittori e splendide, in particolare, sono le rappresentazioni delle sue tentazioni di Paul Cézanne (1875) e del fantastico visionario Hieronymus Bosch (1505 c.a).

Protegge:

Antonio è veramente protettore "ad ampio spettro"! Protegge gli allevatori e il bestiame, i salumieri, i macellai, tutti gli animali domestici, i tosatori, gli eremiti, i monaci, i campanari, i fornai, i pompieri. Per il suo dominio sul fuoco è invocato contro gli incendi (pare si sia spinto fino all'inferno per contendere tra le fiamme le anime al demonio!) e contro l'herpes zoster, detto appunto *fuoco di S. Antonio* (anticamente curato con il grasso del maiale), e contro tutte le malattie della pelle.

Curiosità:

S. Antonio è protagonista di molti modi di dire popolari: in Campania frequente è l'espressione *Sant'Antuone, lampe e tuone* (ad indicare che generalmente il giorno della sua festa è cattivo tempo!), ma anche *Sant'Antuone, téccate 'o vviécchio e damme 'o nnuovo* (in ricordo dell'antica usanza di lanciare in strada il 17 gennaio le cose vecchie per bruciarle, sperando nella generosità del santo per sostituirle). Comune è l'espressione *Deve aver rubato il porco di S. Antonio!*, per indicare qualcuno colpito da sciagure.

Alessia Ingala

DOVE TROVARE nerosubianco

Oltre che nei seguenti punti di distribuzione il giornale è reperibile presso tutte le aziende sponsor

CENTRO
PIZZERIA SANDOKAN VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
EDICOLA FORTUNATO VIA DE DIVITIS
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
BAR CAPRI VIA PASTORE
BAR LIUDMILA VIA PASTORE
NUOVA PASTICCERIA AURORA VIA TURATI
DOMUS CAFFÈ P.ZZA FERROVIA
EDICOLA VESTA P.ZZA FARINA
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
CAFFETTERIA MOKÌ P.ZZA MORO
BAR 2 NOTE VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
BAR MIGNON VIA ITALIA
EDICOLA PALUMBO VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
TABACCHINO DE CRESCENZO VIA ROMA
CAFFÈ IN PIAZZETTA P.ZZA DELLA REPUBBLICA
EDICOLA IN PIAZZA P.ZZA REPUBBLICA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
AL BARETTO VIA VERONA
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
BAR ONE VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA MADONNINA
GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
GELATERIA EDELWEISS VIA MAZZINI
EDICOLA BELMONTE VIA MAZZINI
BAR QUATTRO ESSE VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
LA GALLERIA VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA DE FALCO VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ NICOLE VIA AVELLINO
TABACCHI REALE VIA DEL CENTENARIO
BAR P.D. VIA DEL CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA DEL CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA DEL CENTENARIO
EDICOLA LA VEGLIA P.ZZA S. FRANCESCO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
MAIL & COMPANY VIA OLEVANO

S. ANNA
BAR PARADISO VIA P. BARATTA
TABACCHINO BRESCIA VIA P. BARATTA
LOUNGE BAR FERRAIOLI VIA P. BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA P. BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA P. BARATTA
BAR GRAN CAFFÈ VIA P. BARATTA
CLUB ARAMIS VIA P. BARATTA
BAR IMPERIAL VIA P. BARATTA
LA CAFFETTERIA VIA P. BARATTA
EDICOLA RICCIARDI VIA P. BARATTA
ONDA CAFÉ VIA PALATUCCI
VIOLET CAFÈ VIA CONFALONIERI
BAR CHANTALL VIA PRIMO BARATTA
EDICOLA DA RAFFAELLA VIALE DELLA LIBERTÀ
SUPERMERCATO A.G.E. VIALE DELLA LIBERTÀ
ROXY BAR S.S.19
CAFFÈ RIVER VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
GRAN CAFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
NA TAZZULELLA E CAFÈ VIA GONZAGA
PIZZERIA CARMINE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
CAFFÈ GONZAGA VIA GONZAGA
EDICOLA COSTABILE VIA GONZAGA
BAR LA ROMAGNOLA VIA GONZAGA
BAR TITAN VIA S.ANNA

SERRONI
BAR DEL PROFESSORE VIA SERRONI
MACELLERIA ROSA VIA SERRONI
EDICOLA CAIAZZO VIA SERRONI
BAR PLANET VIA ADRIATICO

SANTA LUCIA - AVERSANA
BAR TABACCHI BATTAGLIA SANTA LUCIA
BAR TABACCHI ITALIA VIA AVERSANA

VIA ROSA JEMMA - TAVERNA
BAR SAN LUCA S.S. 18
BAR NOBILE S.S. 18
BAR PIERINO S.S. 18
BAR VICTORIA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
EDICOLA VIGNES VIA ROSA JEMMA
BAR MORGANA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
BAR MIRÒ S.S. 18 (RESIDENCE SANTESE)
EDICOLA ROMANO S.S. 18
TABACCHINO CARDAMONE VIA TURCO

BELVEDERE
CAFFÈ CATINO VILLA COMUNALE
BAR ROMA VIA BELVEDERE
BAR D&D VIA BELVEDERE
BAR JOLLY VIA BELVEDERE
EDICOLA PISCIOTTANO VIA VICINANZA
TABACCHINO WILLY VIA BELVEDERE
BAR ALESSIA VIA BELVEDERE
NONSOLOFUMO VIA BELVEDERE

REAB dal 1975
di OSVALDO DESIO
RICAMBI e ACCESSORI AUTO
VENDITA IMPIANTI GPL e GANCI DI TRAINO
BOSCH Partner
Via Bosco I° zona indust. - Battipaglia (Sa)
Tel. 0828 346320 - Fax 0828 346677
Nuovo punto vendita
Bellizzi, SA - Via Dell'artigianato, 5
(angolo Via Enzo Ferrari) - Tel. 0828 350445
www.reab.it - info@reab.it

sfoglia
clicca
scrivi
www.nerosubianco.eu
vota
leggi
scarica

LAVANDERIA IL CIGNO
• Lavaggio biancheria per ristoranti, alberghi e centri medici
• Lavaggio a secco di ogni genere
• Lavaggio e rigenerazione capi in pelle, Barbour, tappeti e tende
Via Plava, 35 – Tel. 0828 302262

in-pol
Battipaglia - Via Venezia, 2/4

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

in-pol
Battipaglia - 0828 672492

Calcio

La Battipagliese continua a sognare

Continua il sogno della Battipagliese dei ragazzini terribili guidati da Emilio Longo. All'inizio del girone di ritorno l'avversario da affrontare non era dei più addomesticabili: il Francavilla di mister Marino è squadra esperta e veniva da una miniserie di due vittorie consecutive e con la ferma intenzione di lasciare il Pastena imbattuta. I lucani, però, non avevano fatto i conti con un gruppo di ragazzi in maglia bianconera volenterosi di proseguire nel cammino difficile ma non impossibile che porta alla conquista dell'obiettivo principe di inizio stagione: una tranquilla salvezza. Il successo ottenuto contro il Francavilla è frutto di una gara condotta con la massima attenzione dalle *zebrette* con l'unico obiettivo di incamerare altri importantissimi tre punti.

Battipagliese – Francavilla, il primo gol (*foto di Gerardo Di Franco*)

Da domenica inizia un trittico di gare di assoluta difficoltà. Prima bisogna andare a far visita alla capolista Ischia. Gara sulla carta proibitiva ma che Cammarota e compagni vorranno giocarsi ad armi pari, facendo leva sull'unità di gruppo e sulla caratteristica principe della squadra di quest'anno: l'umiltà. L'Ischia ha subito l'unica sconfitta in trasferta a Battipaglia. Un motivo di orgoglio per la truppa di mister Longo e anche uno stimolo in più per dimostrare il valore della Battipagliese che in trasferta si esprime senza dubbio meglio che in casa avendo a disposizione giocatori votati al contropiede come Sorrentino. A proposito dell'attaccante bianconero… Il buon Gennaro fu, in occasione della gara di andata, l'autentico mattatore della giornata segnando i tre gol che misero a tappeto l'attuale capolista del girone H. Intanto per la trasferta sull'isola verde mister Longo può disporre del rientro degli squalificati Carotenuto, Sasso e Botta oltre ad un organico che, di certo, non è inferiore a nessun'altra compagine del girone. La condizione fisico-atletica migliora partita dopo partita e rappresenta in questo momento della stagione di certo l'arma in più della compagine cara al presidente Sabatino. Merito della volontà e dello spirito di sacrificio dei ragazzi e della grande professionalità dello staff tecnico e in particolare del preparatore atletico prof. De Luca. Un altro ingrediente non trascurabile è la determinazione che i ragazzini terribili della Battipagliese mettono in campo ogni domenica affrontando le difficoltà sempre con la massima applicazione non lasciando nulla al caso. Un capitolo a parte merita la società con a capo il presidente **Giuseppe Sabatino**. Una dirigenza composta da amici che hanno come comune denominatore la passione per il calcio e la grande capacità organizzativa. Con loro la Battipagliese e i tifosi possono dormire sonni tranquilli.

Mimmo Polito

Basket

Arriva Riga, il Minibasket torna a vincere

Massimo Riga (coach Minibasket Battipaglia)

Il cambio di allenatore si dimostra salutare per le ambizioni del Minibasket Battipaglia che, dopo essere scivolato dal secondo al settimo posto del girone sud del campionato di A2 femminile, è riuscito prontamente a risalire le posizioni fino al quarto posto in coabitazione con l'Ancona, grazie alle due vittorie consecutive ottenute dopo l'arrivo del nuovo coach **Massimo Riga**. La scelta del dirigente Giancarlo Rossini è caduta su un tecnico romano di 54 anni, con una lunga prestigiosa carriera sviluppatasi prevalentemente nell'ambito del basket femminile, che ha visto il suo punto più alto nella conquista del titolo di coppa Italia con l'Umana Venezia, qualche annno addietro. Per un arrivo importante c'è anche, ahimé, la partenza della pivot De Gianni che è stata ceduta al Cagliari ed ha lasciato il reparto lunghe di Batttipaglia davvero ridotto al minimo. Lo si è potuto toccare con mano proprio nell'ultimo incontro casalingo disputato dal Minibasket contro la Mecanica Nova di Bologna. Le due squadre dimostrano da subito le proprie caratteristiche peculiari: le Bolognesi ricche di energia, fisicità ed aggressività ma poco inclini al ragionamento ed in difficoltà quindi contro la difesa schierata; Battipaglia più equilibrata e lucida nel gestire l'azione offensiva tanto da mettere da subito in controllo la partita. Il primo quarto si chiude 20 a 12 per le locali che all'intervallo lungo hanno addirittura incrementato il proprio vantaggio fino al + 13 del 35 a 22. Al rientro il copione dell'incontro sembra ripercorrere quello della prima fase fino al quarto fallo di Treffers; la pivot di Battipaglia deve andare quindi a sedersi in panchina ed incomincia la rimonta delle ospiti che da 42 a 28 riescono a recuperare dieci punti in meno di sei minuti, fino a chiudere il terzo quarto in svantaggio di solo quattro lunghezze: 49 a 45. Per il Minibasket è proprio dura contenere le lunghe bolognesi, contrapponendo loro, sostanzialmente, la sola Riccardi e la tanta buona volontà delle esterne cui mancavano però centimetri e peso. Nell'ultimo periodo di gioco tuttavia esce fuori la personalità delle esperte Di Batttista, Granieri e Riccardi che riescono a rintuzzare tutti i tentativi di sorpasso della Meccanica Nova, l'ultimo dei quali sul 62 a 59 a poco più di un minuto dalla fine. Finisce 70 a 64 tra la gioia dei tifosi presenti che hanno sostenuto calorosamente nel finale le loro beniamine, tra le quali, sicuramente, la palma di migliore in campo va data a Francesca Di Battista autrice di 14 punti e specialista, tra l'altro, nel centrare la retina allo scadere dei quarti (ben due volte in questa partita) ma soprattutto brava a tenere la rotta quando la barca sembrava sul punto di andare alla deriva, ben coadiuvata nei momenti determinanti da Granieri (11 punti) e Riccardi (14). Se l'esperienza è servita nei momenti decisivi, un plauso va comunque alla giovane ma ormai affermata Orazzo, ancora una volta top scorer con 15 punti mentre discorso a parte va fatto per Kourtney Treffers. La giovane talentuosa pivot olandese è sembrata infatti più coinvolta che in passato nelle trame offensive del Minibasket, sebbene sia stata meno produttiva del solito (8 punti), anche per il trattamento particolarmente rude che le hanno riservato le avversarie. Questa una delle novità che potrebbe attribuirsi forse all'arrivo della nuova guida tecnica oltre ad una difesa veramente aggressiva che in alcuni tratti dell'incontro Battipaglia ha saputo mostrare. Il turno di riposo che il calendario riserva alla nostra squadra consentirà a Massimo Riga di avere altro tempo a disposizione per conoscere il nuovo ambiente e far fruttare al meglio il proprio lavoro.

Valerio Bonito

Idee per comunicare.
sfide
0828 344848 > info@sfide.biz

La crisi è la più grande benedizione per le persone e le nazioni, perchè la crisi porta progressi. La creatività nasce dall'angoscia come il giorno nasce dalla notte oscura. È nella crisi che sorge l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi supera la crisi supera se stesso senza essere "superato".
Chi attribuisce alla crisi i suoi fallimenti e difficoltà, violenta il suo stesso talento e dà più valore ai problemi che alle soluzioni. La vera crisi, è la crisi dell'incompetenza.
L'inconveniente delle persone e delle nazioni è la pigrizia nel cercare soluzioni e vie di uscita. Senza crisi non ci sono sfide, senza **sfide** la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non c'è merito.
È nella crisi che emerge il meglio di ognuno, perché senza crisi tutti i venti sono solo lievi brezze. Parlare di crisi significa incrementarla, e tacere nella crisi è esaltare il conformismo.
Invece, lavoriamo duro. Finiamola una volta per tutte con l'unica crisi pericolosa, che è la tragedia di non voler lottare per superarla.

Albert Einstein, *Mein Weltbild* (1931)

sfide
idee per comunicare

[Battipaglia > via Plava 32 > 0828 344848 > info@sfide.biz > www.sfide.biz]